

Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro dell'apparato decorativo del piano nobile e dello scalone di Palazzo Cavalli dell'Università degli Studi di Padova.

CIG: B4E22C4F8E - CUP: C95F22000640005

FAQ

COMUNICAZIONE n. 2 del 24/01/2025

	DOMANDA	Proposition
	DOMANDA	RISPOSTA
1)	CRITERIO A (A.1, A.2, A.3): le due facciate A3 a disposizione per ogni sub-criterio possono essere utilizzate indifferentemente in formato orizzontale o verticale? gli schemi grafici di dettaglio e d'insieme, la documentazione fotografica e grafica, la relazione tecnica finale, il prospetto con le figure professionali coinvolte, il cronoprogramma eseguito, etc. devono rientrare tutti nelle due pagine in formato A3? Il buon esito della Soprintendenza va allegato a parte e non rientra nel conteggio delle due pagine a disposizione?	Le due facciate a disposizione per ogni subcriterio del CRITERIO A possono essere utilizzate indifferentemente in formato orizzontale o verticale. Gli schemi grafici di dettaglio e d'insieme, la documentazione fotografica e grafica, la relazione tecnica finale, il prospetto con le figure professionali coinvolte, il cronoprogramma eseguito, etc. devono rientrare tutti nelle due facciate in formato A3.
		Ogni intervento dovrà essere accompagnato da una relazione contenente le seguenti informazioni:
		Descrizione sintetica: Una breve spiegazione dell'intervento, indicando gli obiettivi e le caratteristiche principali.
		2. Aspetti tecnici: Dettagli sulle metodologie utilizzate, materiali impiegati e altre specifiche tecniche rilevanti per il restauro.
		3. Documentazione fotografica e/o grafica: Immagini che illustrano lo stato precedente e/o durante l'intervento di restauro, al fine di fornire un supporto visivo chiaro.
		4. Prospetto con le figure professionali coinvolte: Un elenco delle persone o dei professionisti che partecipano all'intervento, indicando il loro ruolo e competenze.
		5. Estratto del cronoprogramma: Una sintesi del cronoprogramma che mostri le fasi principali dell'intervento, con una rappresentazione temporale chiara delle scadenze e dei tempi di realizzazione.
		L'obiettivo di questa documentazione è fornire una panoramica completa e ben strutturata dell'intervento di restauro, in modo che tutti gli aspetti vengano dettagliatamente presentati e facilmente comprensibili.

		Il buon esito della Soprintendenza/CEL va allegato a parte e non rientra nel conteggio delle due facciate a disposizione.
2)	CRITERIO B.1: l'organigramma deve rientrare nelle due facciate A3 a disposizione? Le esperienze pregresse delle squadre di lavoro	L'organigramma di cui al Criterio B1 dovrà rientrare nelle due facciate A3.
	possono costituire allegati a parte che esulano dalle due pagine a disposizione?	Le esperienze pregresse delle squadre di lavoro non possono costituire allegati a parte.
3)	Lo Scalone rimane l'unico punto di accesso al cantiere?	Si, lo scalone sarà l'unico punto di accesso al cantiere e sarà raggiungibile dalla scala d'emergenza posta ad ovest del fabbricato, su via Giacomo Matteotti.
4)	Dove è prevista la pulitura a laser nel salone?	La pulitura a laser è stata prevista, nel caso in cui i metodi di pulitura n. 045061b e 045071a non siano sufficienti a rimuovere i depositi resistenti ad una prima pulitura e/o su espressa richiesta della Soprintendenza.
5)	A pag. 22 del Disciplinare di gara, l'art. 17 stabilisce che l'operatore economico deve inserire nella busta tecnica, la proposta tecnico operativa (Allegato B), il questionario tecnico (Allegato C) e la dichiarazione di riservatezza. Si chiede di indicare dove andranno inseriti i 4 interventi di restauro in formato A3? All'interno dell'allegato B?? Inoltre, per ogni intervento si chiede di presentare una relazione tecnica, documentazione fotografica, le figure professionali, il cronoprogramma e il CEL: tale documentazione deve essere tutta contenuta in non più di 2 facciate formato A3?? Oltre a ciò, si chiede di specificare se quanto riportato nella tabella dei criteri discrezionali a pag. 24 del disciplinare di gara "e può essere eventualmente corredato di schemi grafici di dettaglio e di insieme" tale documentazione se aggiunta deve essere ricompresa nelle 2 facciate formato A3??	Si conferma che i 4 interventi di restauro andranno inseriti all'interno dell'all. B "Proposta tecnico operativa". Si veda la risposta al quesito n. 1).
6)	Alla luce di quanto riportato al punto 4.2. del disciplinare: "Con riferimento alla categoria OS2-A, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere posseduti e comprovati dalle consorziate esecutrici stesse, non trovando applicazione il c.d. cumulo alla rinfusa" Si chiede: Un consorzio tra imprese artigiane il quale, ma non le singole imprese, è in possesso di attestazione SOA categoria OS2-A che partecipa alle gare sempre e solo come Concorrente Singolo e non con le singole	Nella speciale disciplina relativa alla tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, assume rilevanza primaria il possesso dei requisiti e la qualificazione tecnica e professionale da parte dell'impresa esecutrice, pertanto solamente l'operatore che abbia la qualificazione nella specifica categoria di lavori OS2-A è abilitato all'esecuzione dei lavori nella specifica categoria.

	imprese artigiane consorziate, anche quando partecipiamo ad una ATI.	Pertanto, qualora partecipi il consorzio tra imprese artigiane in proprio, questo dovrà possedere l'attestazione SOA OS2-A.
	Il possesso dei requisiti, e quindi dell'attestazione SOA categoria OS2-A, devono essere posseduti anche dalle singole imprese artigiane? Nel prosieguo del medesimo punto sembra tra l'altro di capire che la cosa riguardi i soli consorzi stabili.	Se vengono designate delle consorziate esecutrici, esse dovranno necessariamente possedere la medesima attestazione SOA OS2-A.
		Il possesso del requisito deve risultare in capo all'operatore che esegue i lavori, a prescindere dalla modalità di partecipazione alla gara, compresa la partecipazione in raggruppamento di imprese.
7)	In relazione al CRITERIO A, è possibile inserire un lavoro iniziato nel 2008 e conclusosi nel 2010 ?	Si conferma che gli interventi dovranno essere stati eseguiti negli ultimi 15 anni.
8)	Si chiede, vista la complessità dell'offerta tecnica da presentare, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.	Valutato il tempo messo a disposizione per la presentazione delle offerte, e per poter rientrare nelle tempistiche stabilite dall'art. 1 all'allegato I.3 al D.lgs. 36/2023, la Stazione appaltante non ritiene di accogliere la richiesta di proroga del termine di scadenza delle offerte.

Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Antonella Parisen Toldin